PESCARA: COMUNE INTRODUCE SORTEGGIO SCRUTATORI, ACERBO PLAUDE

27 Febbraio 2017



PESCARA – “Saluto con soddisfazione l’approvazione da parte della giunta di Pescara di una delibera che pone fine alla spartizione degli scrutatori da parte di assessori e consiglieri comunali e introduce il sorteggio e soprattutto la precedenza per disoccupati, pensionati al minimo, cassintegrati, studenti e persone con problemi di reddito”.

Così Maurizio Acerbo, ex consigliere comunale e regionale di Rifondazione comunista, che ricorda come “si tratta di una proposta che Rifondazione avanza da anni e che si era sempre scontrata con il boicottaggio di centrodestra e centrosinistra”.

“Ricordo che per anni, quando ero presente in Consiglio comunale, ho proposto mozioni e ordini del giorno che vedevano una quasi corale contrarietà trasversale”.

“In prima fila c’era l’oggi vicesindaco Enzo Del vecchio che è stato per anni componente della commissione elettorale che aveva il compito delle nomine”.

“Allora Enzo ne inventava di ogni genere per sostenere l’impossibilità di un tale regolamento, ora invece la giunta di cui fa parte lo approva”.

“Evidentemente la figuraccia che ha rimediato tempo fa con la nomina della figlia lo ha indotto a rivedere le sue teorie giuridiche. La nostra proposta evidentemente era giusta e soprattutto assolutamente fattibile”.

“Per me si tratta davvero di una bella notizia perchè ho sempre ritenuto sbagliato che i cittadini debbano essere indotti a chiedere favori e penso che vadano superate le consuetudini clientelari”, aggiunge Acerbo.

“Trovavo poi scandaloso che assessori e consiglieri nominassero amici e amiche magari benestanti mentre c’erano persone che avrebbero avuto bisogno di quel pugno di euro che rimanevano fuori perchè non conoscevano politici”.

“Ringrazio il gruppo Pescara Insieme per aver rilanciato la proposta di Rifondazione comunista e spero che il Consiglio comunale approvi regolamento. Ricordo che per iniziativa dell’abruzzese Marco Pannella era stato introdotto nell’ordinamento nazionale il sorteggio degli scrutatori ma che fu poi abolito da Berlusconi”.

“Ora è ogni singolo Comune che decide e quindi l’approvazione del regolamento a Pescara sarà un buon esempio per tanti altri comuni della regione”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli